

DE L'ARCHITETTURA

rare le cose, che à quello si apparteniano. Hora diffiniremo quella diuisione, laquale satisfaccia piu tosto al decoro e leggiadria de gli edificij, che à la fermezza. Quantunque hanno queste laudi una tale conuenienza, che mandando in una fabrica alcuna di queste cose, le altre siano men commendate. Sono adunque alcuni edificij publici, alcuni di priuate persone, i quai tutti sono sacri ò
Le mura profani. Parleremo prima de i publici. Fabricauano gli sono à antichi le mura de la citta con somma religione, e le sacre
Dei sacre crauano à Dei, ne la cui tutela doueano essere. Ne giudicauano potersi moderare le cose de mortali con alcuna ragione humana, che non si usasse tra gli huomini inguerra e perfidia, e che fusse la citta per negligenza de suoi habitatori, & inuidia de uicini nel mare ondeggiate, posta ne i pericoli presenti. Perciò intendo che erano soliti fauoleggiare, Saturno per prouedere à le citta hauer preposto à quelle alcuni Heroi e Semidei, con la cui sapienza fussero difese. perche habbiamo bisogno per nostra difesa non solamente de le mura, ma de l'aiuto diuino. Dicono elli che fece questo Saturno, si come facciano ne gli armenti, a i quali non diamo per pastore una pecora, ma un'huomo, cosi à gli huomini prepose una generatione d'animali per sapienza & uertù de l'huomo piu eccellente. Così sono le mura à Dei sacre. Dicono alcuni esser fatto con prouidenza de l'ottimo e grande Iddio, che si unissero gli animi de gli huomini e gli ingegni de popoli in un corpo. Erano adunque giudicate sacre le mura, con le quali si raccoglie insieme, e defendesi la generatione humana: e stadosi per pigliare alcuna citta, gli assediatori, per non mostrare d'hauer uiolato la religione